

Casa di Comunità e Psicologo delle cure primarie: nuove opportunità per gli interventi di primo livello

18/11/2022

Dott.ssa Valentina Strappa
UOC Psicologia-ASST Papa Giovanni XXIII



Psicologo nella casa di comunità: la sperimentazione nell'ASST PG 23

I FONDI

Utilizzo della quota parte del finanziamento, previsto per l'UOC di Psicologia, dal DL 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante le «**Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali**», per 3 contratti LP per psicologi psicoterapeuti con 24 ore settimanali per ognuno

LA SEDE

La sede della sperimentazione è stata la prima Casa di Comunità del territorio di competenza della ASST Papa Giovanni XXIII, inaugurata nel febbraio 2022.

L'OTTICA SALUTOGENICA

L'obiettivo del progetto è intercettare i **bisogni complessi** del territorio ma anche le **risorse** muovendosi in un'**ottica salutogenica** che va oltre la prospettiva unilaterale della patologia e del trattamento e dirige lo sguardo agli **indicatori positivi di salute**, profondamente intrecciati con le dimensioni dello sviluppo della persona e di una comunità

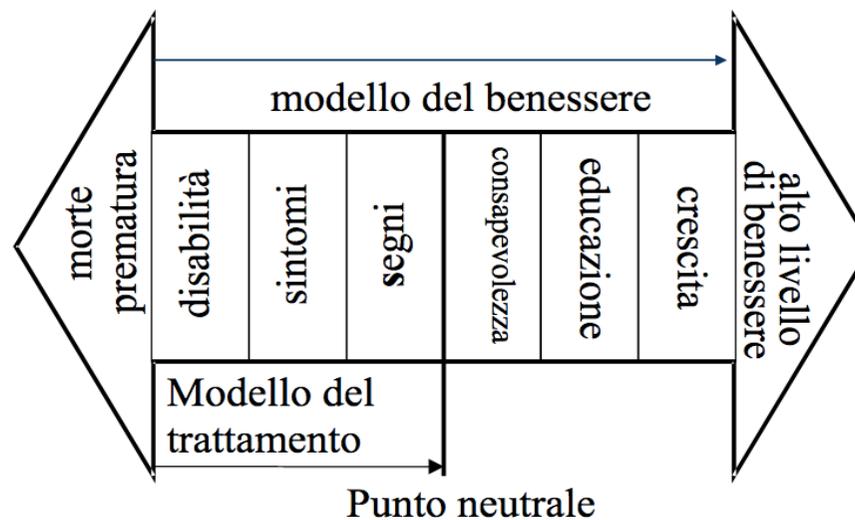
One Health

Salute intesa non soltanto come uno stato da salvaguardare - trattando la patologia con interventi specialistici di primo o secondo livello –



ma da perseguire in un'ottica di “costruzione della salute” in senso positivo tenendo conto della complessità e della specificità dei diversi contesti, eventi e momenti storici.

CONTINUUM BENESSERE MALESSERE



Ryan & Travis, 1981

DETERMINANTI DELLA SALUTE

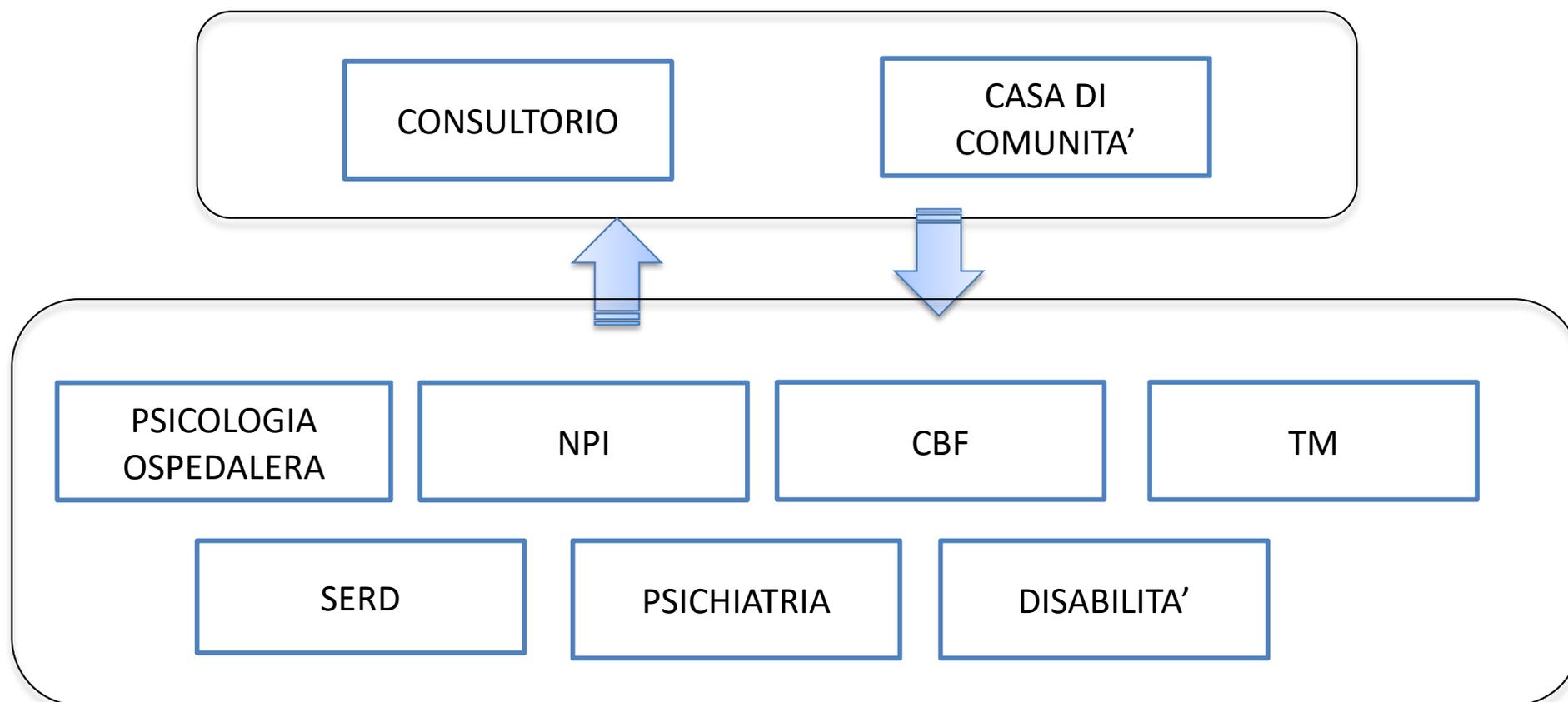


Marks, 1996

PUNTI CARDINE

- Sguardo rivolto alla complessità
- Forte radicamento nel contesto
- Prossimità al cittadino
- Intervento di rete (servizi sanitari e sociosanitari, servizi sociali degli enti locali, terzo settore e volontariato, reti presenti sul territorio)
- Lavoro sugli indicatori positivi di salute e sulle risorse
- Intervento precoce
- Capacità di leggere rapidamente il cambiamento
- Filtro e orientamento e accompagnamento al secondo livello (contenimento del drop-out)
- Lotta allo stigma

PRIMO E SECONDO LIVELLO DI INTERVENTO PSICOLOGICO



COMPETENZE

Competenza clinica

Competenza nel lavoro di comunità

AZIONI

- Costruzione e consolidamento di connessioni multidisciplinari (MMG, PLS, SS, scuole...)
- Partecipazione all'analisi della domanda (riunioni valutazione multidisciplinari presso la Casa di Comunità e raccordo con Punto Unico di Accesso)

- Consultazione individuale o familiare
- Sostegno
- Consulenza nei contesti
- Partecipazione a incontri di rete e progettazione psico-sociale

Progetto con le scuole

- Contesto privilegiato per l'intercettazione dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, a partire dall'integrazione con gli psicologi scolastici
- Dirigenti scolastici, SS, ASST
- Dall' **invio** in NPI alla condivisione di una **scheda di analisi del bisogno**

Progetto con i nidi

Alla luce del momento storico che vede i nuclei familiari più giovani in condizione di potenziale criticità anche in virtù della fase post pandemica si è attivata una collaborazione con l'organismo di coordinamento degli Asili Nido dell'Ambito su cui insiste la casa di Comunità per intercettare dimensioni familiari che possono giovare di un intervento precoce e offrire loro una proposta in tal senso

Attività clinica di back office con IFEC

- Stretto raccordo con coordinatore infermieristico IFEC
- Attività formativa su tematiche connesse alla relazione di cura
- Supervisione psicologica su casi

Progettualità nel territorio della Valle Imagna

Lavoro su tematiche della terza età in linea con il dato demografico del territorio:

- Valutazioni neuropsicologiche in loco
- Lavoro con i familiari dei pazienti anziani (aiuto nella comprensione del fenomeno, rielaborazione)
- Raccordo con MMG (sensibilizzazione intercettazione precoce della demenza ...)

Attività clinica

- Le categorie di pazienti maggiormente rappresentate sono i giovani adulti di età compresa tra 21 e 33 anni
- Persone che si confrontano con patologia onco-ematologica
- Soggetti con altre patologie croniche
- Difficoltà legate al Covid-19
- Difficoltà di adattamento a cambiamenti (fasi ciclo di vita, problematiche lavorative, crisi familiari..)

Considerazioni

La Psicologia delle cure primarie, pur in questo breve periodo, ha evidenziato:

- la possibilità di muoversi nella direzione di offrire un supporto psicologico tempestivo e diffuso
- la capacità di sostenere e integrare l'azione dei Medici di medicina generale, dei Pediatri di libera scelta e dei Professionisti della Salute mentale e della Prevenzione nell'intercettare e rispondere ai bisogni assistenziali di base di natura psicologica della comunità di riferimento.

- La popolazione ha aderito favorevolmente alla proposta poiché sono aumentate le richieste di accesso al servizio Consultoriale entro le nuove collaborazioni istituite con le realtà del territorio di riferimento, in particolare con le Scuole, dei vari gradi, i Pediatri di libera scelta e i Medici di medicina generale.
- L'afferenza alla UOC di Psicologia, ha permesso di gestire, rispettando la continuità di cura, gli interventi a sostegno della salute mentale e del benessere psicologico

Grazie per l'attenzione